

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Legnano ed Ebolowa unite per aiutare gli studenti del Camerun

Gea Somazzi · Friday, April 12th, 2019

Legnano "commissiona" ai falegnami di Ebolowa 1.300 banchi per migliorare le condizioni di studio degli studenti della città del Camerun gemellata a Legnano, *«perché l'istruzione sta salvando l'Africa».*

È stato presentato oggi, venerdì 12 aprile, il progetto "**Banchi di scuola**" promosso dal Gruppo Missionario della Parrocchia S. Domenico e condiviso dal Comune. L'iniziativa ha come obiettivo quello di **raccogliere fondi, tra i cittadini, per acquistare legno prodotto sul posto che verrà trasformato dai falegnami di Ebolowa in banchi di scuola.** Per attivare il progetto, infatti, serve una cifra iniziale di 5mila euro.

[pubblicità] Il cuore pulsante del progetto è don **Jean Jacques Minkande** (originario di Ebolowa), attivo nella parrocchia San Domenico guidata da don **Marco Lodovici**. A seguire l'iniziativa l'architetto **Giuliano Lovati con Laura De Angelis e Maria Zocchi** del Gruppo Missionario



*«Legnano è viva ed è presente ad Ebolowa. Con don Jean Jacques abbiamo la fortuna di poter andare sul posto e relazionarci direttamente con questa realtà – afferma l'assessore **Gianluca Alpoggio** -. Mi auguro sia l'occasione di poter rinvigorire questo gemellaggio nel rispetto di un profondo scambio reciproco. La porta di questa città sarà sempre aperta per queste iniziative: andiamo avanti».*

Ebolowa è nel cuore dei legnanesi: già lo scorso anno, infatti, con don Jean Jaques è stato realizzata una **mostra nella sede dell'Associarma**. Un progetto avviato per riportare in vita l'amicizia tra le due città attraverso il filo rosso "Il gioco e i bambini", argomento pensato dai missionari per consolidare il legame nato nel 1964 con l'allora sindaco Luigi Accorsi.

Don Lodovici, ricordando l'incontro con Jean Jacques, che a breve concluderà il suo dottorato e ad agosto ritornerà ad Ebolowa, si è augurato *«che i rapporti continuino nel tempo per attuare un vero percorso di interscambio».* **Come ha sottolineato don Jean Jacques, i banchi raggiungeranno un paese di 5mila abitanti,** situato in un territorio ricco di risorse, dove però il 60% delle persone vive nella miseria mentre *«il 40% della popolazione, invece, occupa posti di potere nell'amministrazione e nell'esercito, permettendo lo sfruttamento delle ricchezze di questo territorio».*



Una soluzione per risolvere lo sfruttamento in Africa sta però nella scienza e nella tecnologia:
«La cultura sta cambiando l'Africa – spiega il prete originario di Ebolowa -, che non è condannata a rimanere schiava: il cambiamento arriva da noi, non dall'assistenzialismo dei Paesi occidentali».

Per don Jean Jaques, l'Europa dovrebbe investire sulla crescita autonoma di questo **continente straziato da guerre imposte per ottenere il monopolio delle risorse**. *«La Cina – afferma il don Jean Jacques – ha capito il potenziale dell'Africa e sta iniziando ad investire. Per combattere la miseria in Africa l'educazione è fondamentale. Educare un bambino equivale a salvare suo futuro, la sua famiglia e il Paese. C'è bisogno di essere ottimisti per cambiare e migliorare il futuro».*

Per maggiori informazioni su come partecipare alla raccolta fondi, consultare la **[pagina facebook "Banchi di scuola"](#)**



This entry was posted on Friday, April 12th, 2019 at 2:25 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.